

COMUNICATO STAMPA

Milano, 11 marzo 2010

*Moroso presenta Fergana, nuovo sistema di sedute firmato da Patricia Urquiola. Un progetto complesso e raffinato, simbolo dell'approccio (*identità*) *cross-over* che contraddistingue la ricerca nel design di Moroso.

Fergana trova nella sovrapposizione tra struttura e decoro il suo reale valore, rimandando la memoria all'Asia centrale, alla "via della seta", da sempre crocevia di genti, culture, tradizioni.

Una struttura a pedana di lontana influenza cinese, "nomade" nella modularità ed elegante nelle finiture, impreziosita da importanti cuscini ricamati con motivi floreali tratti dalla tradizione uzbeka dello Suzani (letteralmente "ricamato ad ago") in un contrasto simbolico con i disegni dei videogames degli anni '80.

Ispirato ai grandi salotti dal sapore orientale, Fergana oltrepassa (*infrange*) la soglia tra diversi linguaggi in una perfetta combinazione di movimento e staticità, stimolando un inedito dialogo con lo spazio (*domestico*).

Il sistema, costituito da sedute particolarmente confortevoli e di grande formato, diventa vero e proprio "gioco delle apparenze" dove preziosi ricami a motivi floreali astratti (*di origine centro-asiatica*) entrano (*si con-fondono*) in rapporto epidermico con gli alieni tratti dall'archetipo dei video-giochi anni'80, Space Invaders.

Un'invasione (*contagio*) via via sempre più mimetica e veloce, fino a coincidere con il significato stesso del progetto.

Fergana non è concepito come un *classico* divano da parete, ma come un'isola, epicentro di relazioni tra persone e spazi (*umane e spaziali*).

Composto da un divano scomponibile o monoblocco, Fergana è costituito da una struttura (*interamente*) in legno laccato in perfetta sintonia visuale con la semplicità geometrica dei ricami.

I cuscini adagiati direttamente sulla seduta, particolarmente confortevoli grazie all'attenta ricerca sui tessuti e i materiali, rendono Fergana un luogo magnetico, (*un oggetto-feticcio dal valore assoluto – Baudrillard citaz.*).

La collezione Fergana è il risultato dell'approccio alla Sostenibilità di Moroso, somma della rigorosa cura di ogni singola fase dell'intero processo produttivo, dalla scelta dei materiali e dei fornitori alla fine vita del prodotto.

Fergana è completamente disassemblabile in ogni sua parte, per favorire in fase di smaltimento il corretto riciclo dei materiali.

*Il testo di Fergana è stato elaborato da Lorenzo Taucer

Moroso OUT

“Vorrei ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione di questo bellissimo lavoro per la dedizione e l’amore che hanno messo nel farlo.

Marco per l’ideazione del ‘come’ e per la cura certosina nella ricerca del ‘dove’.
Alessandro per la forza libera delle sue immagini, per la passione sincera e la felicità nei nostri giorni di shooting.

I grafici, *Artemio* e *Chiara*, per la consueta disponibilità ed eleganza con cui hanno impaginato il lavoro.

Elena, per aver lavorato in urgenza, ma sempre scrittrice specialissima e visionaria, nell’illuminante interpretazione delle immagini.

Amanda, per la sensibilità lessicale delle traduzioni.

Kim, per la delicata interferenza vegetale del suo lavoro di artista; Kim Beck è stata con noi all’inizio del primo progetto (Grass is greener) e in una stupefacente installazione al nostro showroom newyorkese. Ritorna ora con alcune pagine sparse, come un virus, e con la copertina.

È un libro che è un catalogo ma è anche molto di più. È il risultato di un insieme di diversi pensieri riguardanti il design, la fotografia, la grafica, l’arte, la letteratura, applicati all’ipotesi di fare di un catalogo uno spazio d’incontro e un racconto, a proposito dei luoghi, della natura e del fare umano.

Per un esterno non banale, esotico o già visto, abbiamo guardato ad un luogo vicino, che conosciamo bene, che amiamo, che è la nostra terra, il Friuli, e abbiamo giocato ad immaginarlo come il qui e l’altrove, dove il qui è sottolineato dai dati e dalle immagini di Google-Earth, e l’altrove è affidato alle suggestioni fotografiche ed ai testi.

Gli oggetti stessi della collezione OUT, che sono parte fondante di questa storia, sono progettati in libertà per essere in dialogo intrigante e giocoso con la natura, l’out-door, il fuori casa. “Vivranno in giardini come fiori in mezzo al verde e sotto il cielo”, si diceva con i vari designers.

A me piaceva l’idea di vederli su un prato, come sbucati per caso, come sbucano i fiori. O, alcuni di loro, muoversi fra l’erba secca di una savana come serpenti, o come scorpioni velenosi”.

Patrizia Moroso

Communication & Press Director

Daria Triolo

Tel. +39. 0432.577111

Tel. +39.02.878990

E-mail: daria.triolo@moroso.it